



Bando Aperto - Concorso Nazionale

l'Archivio Nazionale dei monumenti adottati dalle scuole italiane

quinta edizione - Anno Scolastico 2019 – 2020

La Fondazione Napoli Novantanove, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministero dei Beni e delle attività culturali, per il quinto anno consecutivo invita le scuole di ogni ordine e grado che vogliono entrare a far parte della Rete Nazionale de *La Scuola adotta un monumento*®, a partecipare al nuovo Bando a.s. 2019-2020, volto all'arricchimento del costituendo *Archivio Nazionale dei monumenti adottati dalle scuole italiane*, a continuare e completare il lavoro con un video sul monumento adottato oppure a scegliere un nuovo monumento. Il Bando 2019-2020 nasce con l'obiettivo di ampliare l'*Atlante* di video di monumenti di ogni tipo (v. Art.3) di cui è così ricco il nostro paese, con l'intento di svolgere un approfondito lavoro di conoscenza sul patrimonio e sulla storia della città in cui si vive, permettendo agli studenti coinvolti di studiarli per conoscerli, visitarli e viverli al fine di riappropriarsene, descrivendone le bellezze o denunciandone il degrado, con il fine di rivalorizzarli e riportarli alla loro funzione di luogo di scambio.

Regolamento

Art. 1 (Finalità)

La scuola adotta un monumento® è un progetto ventennale di educazione permanente al rispetto e alla tutela del patrimonio storico-artistico e più in generale dell'ambiente, inserito nel primo protocollo d'intesa MIUR – MIBACT nel maggio 2014, come esempio di Buona Partita ventennale.

Fin da suoi esordi nel 1993, *La scuola adotta un monumento*® si è caratterizzato per la capacità di riuscire a "viaggiare", attraverso lo studio del monumento, nella complessità e nella ricchezza del

territorio, alla scoperta della sua identità e dei suoi aspetti più originali e talvolta meno noti. Il Bando dunque, investe le scuole della responsabilità dei monumenti che adotteranno, responsabilità che è il legame di conoscenza e amore, tutela culturale e spirituale.

Per questa ragione il percorso si apre con l'adesione al progetto e prosegue con la produzione di un lavoro video sul monumento adottato, adozione che durerà per almeno tre anni e, su richiesta alla Fondazione Napoli Novantanove, potrà essere prolungata o interrotta.

Tutti i video prodotti dalle scuole, insieme agli altri elaboratori frutto della partecipazione ai Bandi precedenti arricchiranno A.M.A. *l'Atlante dei Monumenti Italiani* on line.

Inoltre nei Comuni dove c'è la partecipazione delle Amministrazioni locali è prevista una cerimonia di affidamento dei monumenti alle scuole, al fine di rendere permanente il legame tra lo spazio scelto e la scuola.

Art.2 (Destinatari)

Il Bando è rivolto alle scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado. Negli Istituti Comprensivi, ogni ordine deve inviare un suo lavoro così da essere espressione dell'impegno di una o più classi della stessa scuola.

Art. 3 (Tipologia di elaborati ammessi al concorso)

Gli studenti e docenti partecipanti, sono invitati a individuare il monumento materiale o un luogo/spazio (artistico, scientifico, naturale/ambientale: una chiesa, un palazzo, un portale, una fontana, un teatro, una biblioteca, un chiostro, un monumento ai caduti, la vetrina di un museo, ma anche parchi, giardini, orti botanici, siti archeologici, una piazza, una via, un lago, un tratto di costa o un 'brano' di campagna ecc.) da adottare, particolarmente legato all'identità storica e civile della loro comunità e a svolgere un lavoro di ricerca di gruppo realizzando un **video:**

- della durata massima di 3 minuti (compresi i titoli di coda);
- il video dovrà illustrare, con immagini, musica e parlato, il monumento individuato;
- l'intento è di comunicare le ragioni e la forza della loro scelta;
- il lavoro deve essere accompagnato da una relazione che dovrà descrivere il percorso didattico scelto dagli studenti con l'aiuto degli insegnanti e dovrà contenere i riferimenti alle fonti utilizzate (bibliografia per testi, documenti, musiche, immagini foto video cinematografiche etc).

Quando il monumento scelto abbia un gestore (Soprintendenza, Parroco, Comune, Università, privato) è necessario contattarlo ed avere il consenso all'adozione.

Art. 4 (Tipologie tecniche del prodotto)

I video, di 3 minuti massimo, andranno realizzati in formato Quick Time .MOV, Windows .AVI o .MPG, meglio se in formato .MPEG4 (Divx, Xvid) con una risoluzione minima di 640 X 480 e audio in MP3.

I video devono essere inviati su supporto DVD . In ogni video deve essere indicato il nome della scuola, la classe coinvolta e il titolo del lavoro.

Per le musiche da utilizzare è necessario scegliere quelle **NON coperte da copyright che si trovano nei siti on line.**

La relazione di accompagnamento (per un massimo di due pagine in formato digitale e cartaceo) dovrà contenere i nominativi degli insegnanti, il numero degli alunni partecipanti, la classe e la scuola di appartenenza, l'indirizzo della scuola, i recapiti postali, elettronici e telefonici del referente.

Inoltre per la creazione della scheda nel sito AMA www.atlantemonumentiadottati.it occorrerà inviare:

1. le motivazioni della scelta;
2. una breve descrizione del monumento;
3. una foto in formato jpg del monumento.

Dovranno infine essere acquisite le liberatorie per l'utilizzo delle immagini e del materiale prodotto, liberatorie che saranno conservate presso l'istituto, per noi sarà sufficiente apporre in calce alla relazione la dicitura “...che le liberatorie sono state acquisite e sono conservate presso l'Istituto” . Il modello sarà inviato alle scuole dietro richiesta alla Fondazione via e-mail (info@napolinovantanove.org), oppure, se d'abitudine la scuola acquisisce liberatoria a inizio anno scolastico, sarà sufficiente quella liberatoria apponendo la stessa dicitura in calce alla relazione.

Art.5 (Modalità di partecipazione)

Iscrizione.

Le istituzioni scolastiche interessate a partecipare dovranno far pervenire la richiesta, **entro il 12 dicembre 2019**, alla Fondazione Napoli Novantanove (info@napolinovantanove.org) utilizzando

l'ALLEGATO A e, se fanno parte delle città già aderenti alla Rete Nazionale di *La Scuola adotta un monumento*®), per conoscenza anche alle Organizzazioni Corrispondenti della loro città.

Art.6
(Consegna e selezione)

I lavori vanno inviati via posta prioritaria (non raccomandata) all'indirizzo della Fondazione, Via Giuseppe Martucci, 69 – 80121 Napoli, e all'arrivo sarà nostra cura inviare una mail di avvenuta ricezione. Il termine ultimo per la consegna dei lavori è **l'8 aprile 2020**, ma chi avesse pronto il lavoro anche prima di questa data, potrà comunque inviarlo, non raccomandata, alla Fondazione Napoli Novantanove dove verranno visionati e, dopo averne constatato l'attinenza col tema dell'adozione, le modalità di realizzazione e la durata, saranno inseriti, man mano che arrivano, nell'*Atlante Monumenti Adottati*.

Entro la fine dell'anno scolastico, inizio anno nuovo, dopo aver inserito tutti i lavori nell'ATLANTE, si darà notizia dei risultati raggiunti in un incontro pubblico.

Art. 7
(Commissione valutatrice)

Gli elaborati pervenuti, saranno valutati, dopo l'inserimento sull'*Atlante*, da una Commissione giudicatrice composta da rappresentanti della Fondazione Napoli Novantanove, da rappresentanti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - DG per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione.

I risultati della valutazione saranno inseriti nel *Medagliere Ufficiale 2019-2020*.

La Commissione selezionerà i lavori ritenuti di maggior interesse a livello nazionale per ciascuna sezione.

Art. 8
(Privacy e liberatoria)

Le opere inviate non saranno restituite e resteranno a disposizione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che si riserva la possibilità di produrre materiale didattico/divulgativo con i contributi inviati, senza corrispondere alcuna remunerazione o compenso agli autori. Le opere potranno essere pubblicate sul sito web del MIUR, nonché utilizzate per la realizzazione di mostre e iniziative a scopo didattico ed educativo. L'invio dell'opera per la partecipazione al concorso implica il possesso di tutti i diritti dell'opera stessa e solleva il Ministero

dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca da tutte le responsabilità, costi e oneri di qualsiasi natura, che dovessero essere sostenuti a causa del contenuto dell'opera.

La partecipazione al concorso è considerata quale accettazione integrale del presente regolamento. I dati personali dei partecipanti saranno trattati ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.